



Giovanni Porta – Consigliere comunale in Molfetta

Cell.: 339.6272042 – 338.6879775

Mail: gianniporta@yahoo.it

Molfetta, 8 marzo 2016

Alla C.A. del Presidente
del Consiglio Comunale
Nicola Piergiovanni

Oggetto: Interpellanza consiliare urgente ai sensi dell'art. 43 del TUEL 267/2000 e dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, con risposta scritta e orale in Consiglio Comunale

Premesso che

- con Delibera n. 62 del 28 settembre 2009 il Consiglio Comunale di Molfetta approvava l'Atto aggiuntivo alla Convenzione del 21 dicembre 2004 tra Ministero delle Infrastrutture, Consorzio Meral e Comune di Molfetta riguardante il Programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione o in godimento ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata, ai sensi della Legge 203/1991, art. 18;
- in tale delibera si stabiliva che:
 - «il numero di alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata da realizzarsi col finanziamento statale ai sensi dell'art. 18 della summenzionata L. 203/91 è ridotto da n. 66 a n. 32 mentre i residui 34 alloggi esclusi dall'originario programma di edilizia residenziale sovvenzionata saranno realizzati ai sensi dall'art. 2, comma 5, della L. 166/2002, con finanziamento privato del soggetto affidatario Consorzio Meral»;
 - «ai sensi dell'art. 2, comma 6, della predetta L. 166/2002, i 34 alloggi da realizzarsi con finanziamenti privato di cui al precedente punto, possono essere ceduti agli enti locali, agli IACP» (oggi ridenominata Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare);
- nella Convenzione originaria del 21 dicembre 2004 si pattuiva quanto segue:
 - «Il Consorzio Meral-Roma eseguirà direttamente, facendosi carico dei relativi oneri, tutte le opere di urbanizzazione secondaria [...] ed in particolare:
Sistemazione di tutte le aree destinate a spazi pubblici a parco per lo sport di quartiere e per le attività socio-culturali ivi comprese le aree per l'edilizia scolastica compreso la struttura edilizia limitatamente alla scuola materna. [...]
Resta a carico del Consorzio Meral-Roma l'onere della manutenzione delle predette opere fino alla cessione delle stesse al Comune unitamente alle relative aree. Le aree e le opere predette da cedere al Comune gratuitamente sono indicate nella planimetria allegata»;

constatato che

- il numero degli alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata da realizzare col finanziamento statale di € 2.735.195,12 è stato ridotto quindi da n. 66 a n. 32, con un minore finanziamento statale di € 229.267,48 rispetto a quello indicato nella convenzione originaria;
- mentre ai sensi dell'art. 2 dello schema di nuova convenzione approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 62/2009 i 34 alloggi di edilizia sovvenzionata dovevano essere realizzati con finanziamento privato del soggetto affidatario Consorzio Meral;
- per detti alloggi, il comma 6 dell'art. 2 della Legge 166/2002 prevede che possano essere ceduti

agli Enti locali e allo IACP (oggi ridenominata Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare) al prezzo di costo con esclusione di ogni rivalutazione e del prezzo del terreno;

- ai sensi del comma 2, art. 18 della Legge 203/1991, il CIPE, su proposta del CER, delibera sulle modalità di acquisizione degli alloggi realizzati, limitatamente a quelli di edilizia sovvenzionata, al patrimonio degli Istituti autonomi case popolari;

osservato altresì che

- ai sensi della Legge 21/2001, “Misure per ridurre il disagio abitativo ed interventi per aumentare l'offerta di alloggi in locazione”, all'art. 5, gli alloggi finanziati ai sensi dell'articolo 18 della Legge 203/1991, per i quali siano venute meno in tutto o in parte le finalità originariamente attestate dal prefetto territorialmente competente, in mancanza di richieste da parte dei dipendenti dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata, sono assegnati sulla base delle norme relative all'edilizia residenziale pubblica vigenti in ogni regione;

ricordato infine che

- la città di Molfetta storicamente vive una situazione di tensione abitativa, per niente lenita dalle recenti espansioni urbanistiche;
- tale tensione è testimoniata annualmente dal crescente aumento di domande presentate per la richiesta di contributo per l'integrazione del canone di locazione e dalle domande presentate dai cittadini per la richiesta di case-parcheggio comunali;
- è risaputo che il Comune sia sprovvisto di case-parcheggio o case popolari da assegnare;
- salvo contributi finalizzati ad affrontare situazioni di emergenza abitativa e misure in effetti straordinarie di intermediazione con le agenzie immobiliari, nessuna soluzione strutturale finora è stata varata per risolvere le decine di situazioni di sfratto importanti in città;

tutto ciò premesso, constatato, osservato e ricordato, il sottoscritto consigliere comunale interpella l'Amministrazione Comunale per sapere:

1. se intende verificare che, ai sensi della Legge 21/2001, i n. 32 alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata da finanziamenti statali ai sensi dell'art. 18 della Legge 203/91 possano essere assegnati sulla base delle norme relative all'edilizia residenziale pubblica e/o intende sollecitare ai sensi della Legge 203/1991 l'acquisizione dei 32 alloggi al patrimonio dell'Istituto autonomo case popolari (oggi ridenominata Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare);
2. a che punto, invece, sia la realizzazione dei n. 34 alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata con finanziamento privato del Consorzio Meral;
3. se intende avvalersi della facoltà data dalla Legge 166/2002 di acquisire i 34 alloggi finanziati privatamente dal Consorzio Meral al prezzo di costo con esclusione di ogni rivalutazione e del prezzo del terreno;
4. a che punto sia la realizzazione delle opere di urbanizzazione pattuite nella Convenzione originaria del 21 dicembre 2004 e, in particolare, se le aree destinate a spazi pubblici a parco per lo sport di quartiere e per le attività socio-culturali ivi comprese le aree per l'edilizia scolastica compreso la struttura edilizia limitatamente alla scuola materna siano state cedute al Comune in caso di ultimazione;
5. quali altri misure strutturali, a livello di politiche abitative, intenda adottare per contrastare il fenomeno dell'emergenza e della tensione abitativa.

Auspucando chiari e celeri riscontri alle domande, si richiede risposta scritta e orale in Consiglio Comunale e che la presente venga inserita all'o.d.g. nella prima seduta consiliare utile.

Il consigliere
Giovanni Porta